ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Bombardamenti Avezzano, commemorazione delle vittime in Comune

22 Maggio 2025



Questa mattina, presso il Municipio di Avezzano, si è tenuta la toccante cerimonia di commemorazione per ricordare le vittime civili dei Bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, in una sala consiliare gremita.

Fra il settembre 1943 e il maggio 1944, infatti, la città è stata l'obiettivo principale dei bombardamenti Alleati che cercavano di isolare e ridurre allo stremo il Comando della Wehrmacht di stanza a Massa d'Albe sotto la guida del Generale Albert Kesserling.

"Dimenticati per 80 anni" – come ha detto l'assessore **Pierluigi Di Stefano.** Oggi però i loro nomi sono inseriti in una lapide che dà il giusto riconoscimento e il giusto tributo.

Una tragedia di proporzioni enormi dovuta alla necessità degli Alleati di scardinare il sistema viario

e ferroviario, lungo l'asse Roma-Pescara e sulla direttrice Sora-Cassino-Napoli, oggetto di sanguinosissime battaglie e bombardamenti effettuati per impedire il rifornimento di armi e munizioni al quartier generale tedesco a Massa d'Albe.

Una necessità bellica che, però, costò ben 94 persone morte e 504 ferite. Un tributo di sangue e di dolore della Città di Avezzano, alla causa per la liberazione dal Nazifascismo e per la fine della guerra, tra i più alti a livello nazionale.

L'evento organizzato in collaborazione con Auser, Anpi e Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha visto la partecipazione delle classi 2^ D e 3^ C dell'istituto comprensivo Collodi Marini, che hanno realizzato un emozionante accompagnamento musicale in apertura e nella fase conclusiva della manifestazione. Degni di nota, gli interventi degli studenti del liceo classico Torlonia, classe 3^D, che hanno lasciato ai presenti riflessioni sulla vita in società e sul tema della guerra, spaziando da Tucidide ad Orwell, per ricordare che "la pace è un precario equilibrio da costruire e da difendere".

Significative le presenze delle autorità per un momento che è stato definito una vera e propria "chiamata alla pace".

Da Laura Mancini e Gino Vivio dell'Auser, ideatori dell'iniziativa, all'assessore Pierluigi Di Stefano, al vescovo S.E. Giovanni Massaro, a Mario Casale per l'ANPI, al capitano Floriano Maddalena per l'UNUCI, al presidente prov. ANVCG (associazione nazionale vittime civili di guerra) Attilio Maurizi.

La lapide commemorativa è stata svelata dagli studenti con la sirena delle 12. Un suono triste, perché collegato alle emozioni cupe dei bombardamenti ma, oggi, meno pesante perché i nomi delle vittime di quelle bombe hanno avuto quantomeno un importante segnale di attenzione e amore dalla loro città.